

PAOLO MASI

Cartoni

06 – 28 June, 2026

Galleria Nicola Perlini is pleased to present **Cartoni**, a solo exhibition dedicated to Paolo Masi (Florence, 1933 – 2026), one of the most significant Italian artists of the second half of the twentieth century, who recently passed away at the age of 92.

The exhibition focuses on the renowned series of Packaging Cardboards, initiated by the artist in 1974 and developed over more than four decades. In these works, Masi chooses corrugated cardboard – a humble, anonymous material, often already marked by time and urban life – as a surface to be transformed through cuts, tears, stitching, scratches, and painterly interventions. The cardboards are sometimes covered with tissue paper, crossed by cotton threads, or enclosed in plexiglass cases, becoming complex devices that oscillate between painting and sculpture.

Masi's intuition arose upon returning from a period in New York: while walking through Florence, his attention was caught by a simple discarded cardboard box, on whose surface time had already left its marks. From that moment, Masi decided to add his own traces to those that already existed, giving life to a reflection on matter, surface, and perception that brought him closer to Analytical Painting while simultaneously developing a deeply personal and unclassifiable poetics.

The works on view – created between the 1970s and 80s – trace the evolution of this fundamental series, in which cardboard becomes a metaphor for the city's skin, a mirror of an urban reality made of stratifications, memories, and transformations.

Paolo Masi was born in Florence in 1933. After his early informal period, in the 1960s he joined the aesthetic research group Centro F/Uno. In 1974, upon returning from a stay in New York, he began two fundamental series: Tessiture (stitched canvases) and Packaging Cardboards, which would occupy him for decades. That same year, together with Maurizio Nannucci and Mario Mariotti, he founded the non-profit space Zona (later Base) in Florence, a reference point for independent art. He participated in the Venice Biennale (1978) and the Rome Quadriennale (1986). His works are held at the Centre Pompidou, Mart Rovereto, Centro Pecci, GAM Turin, and Museo Novecento Florence. He died in Florence in May 2026.

PAOLO MASI

Cartoni

06 – 28 giugno, 2026

La Galleria Nicola Perlini è lieta di presentare **Cartoni**, mostra personale di Paolo Masi (Firenze, 1933 – 2026), artista tra i più significativi del secondo Novecento italiano, recentemente scomparso all'età di 92 anni.

L'esposizione è dedicata alla celebre serie dei cartoni da imballaggio, avviata dall'artista nel 1974 e proseguita per oltre quarant'anni. Si tratta di un corpus di opere in cui Masi sceglie il cartone ondulato – materiale povero, anonimo, spesso già segnato dal trascorrere del tempo e dalla vita urbana – come superficie su cui intervenire con tagli, lacerazioni, cuciture, graffi e interventi pittorici. I cartoni vengono talvolta rivestiti di veline, attraversati da fili di cotone o racchiusi in teche di plexiglass, diventando dispositivi complessi che oscillano tra pittura e scultura.

L'intuizione di Masi nacque al ritorno da un soggiorno newyorkese: mentre attraversava Firenze, l'attenzione dell'artista fu catturata da un semplice cartone da imballaggio abbandonato, sulla cui superficie il tempo aveva già depositato i suoi segni. Da quel momento, Masi decise di aggiungere le proprie impronte a quelle preesistenti, dando vita a una riflessione sulla materia, sulla superficie e sulla percezione che lo avvicinò alle ricerche della Pittura Analitica e, al contempo, a una poetica assolutamente personale e inclassificabile.

Le opere in mostra – realizzate tra gli anni Settanta e Ottanta – consentono di ripercorrere l'evoluzione di questa serie fondamentale, in cui il cartone diventa metafora della pelle della città, specchio di una realtà urbana fatta di stratificazioni, memorie e trasformazioni.

Paolo Masi nasce a Firenze nel 1933. Dopo gli esordi informali, negli anni Sessanta aderisce al gruppo di ricerca estetica Centro F/Uno. Nel 1974, al rientro da un soggiorno newyorkese, inizia due serie fondamentali: le Tessiture (tele cucite) e i Cartoni da imballaggio, che lo occuperanno per decenni. Nello stesso anno fonda a Firenze, con Maurizio Nannucci e Mario Mariotti, lo spazio no profit Zona (poi Base), punto di riferimento per l'arte indipendente. Partecipa alla Biennale di Venezia (1978) e alla Quadriennale di Roma (1986). Sue opere sono conservate al Centre Pompidou, Mart di Rovereto, Centro Pecci, GAM di Torino e Museo Novecento di Firenze. Muore a Firenze nel maggio 2026.